

MATURITA' CON SORPRESA, NEI PIANI DEL MINISTERO FISICA SCRITTA ALLO SCIENTIFICO

Al posto del compito di Matematica. Una novità che non rappresenterebbe una sorpresa in assoluto visto che l'alternanza era prevista dalla riforma Gelmini. Ma finora mai attuata per via dei mal di pancia di studenti e docenti interessati. Attesa delle materie della maturità al cardiopalma per 100mila studenti dei licei scientifici. Tra un paio di settimane, il ministro dell'Istruzione Valeria Fedeli comunicherà le discipline oggetto della seconda prova scritta degli esami conclusivi delle superiori e quelle affidate ai commissari esterni. Quello che rappresenta un rito abbastanza scontato per quasi tutti i licei – alternanza tra Latino e Greco al classico, lingua straniera al liceo linguistico e scienze umane negli ex magistrali – per gli studenti degli scientifici potrebbe riservare un'assoluta novità: il compito scritto di Fisica in luogo di quello di Matematica. Una novità che non rappresenterebbe una sorpresa in assoluto visto che l'alternanza tra Matematica e Fisica è prevista dalla riforma Gelmini. Ma finora mai attuata per via dei mal di pancia di studenti e docenti interessati.

Per comprendere la questione è bene fare un piccolo passo indietro. La riforma delle scuole superiori varata dal governo Berlusconi nel 2008 e avviata nel 2010 è entrata a regime nel 2015. La riforma in questione, per evitare sorprese alla maturità, prevedeva anche che per ogni indirizzo scolastico post riforma fossero stabilite le cosiddette discipline caratterizzanti al fine di stabilire su quali materie potesse vertere la seconda prova scritta dell'esame di stato. Il documento venne reso pubblico alla fine del 2014. E prevedeva l'alternanza tra Greco e Latino al classico – quest'anno la seconda prova scritta dovrebbe essere quella di Latino – Scienze umane nell'omonimo liceo che sostituisce l'ex istituto magistrale e appunto Matematica e Fisica allo scientifico. Una novità in assoluto per gli studenti di quest'ultimo indirizzo visto che negli ultimi dieci anni i ragazzi degli scientifici sono stati chiamati a risolvere il compito di matematica come secondo scritto e che sarebbe dovuta partire nell'estate del 2016. Ma poi, viste le proteste dei docenti della materia e degli stessi studenti – riferite nel corso delle riunioni periodiche che si svolgono per preparare l'evento – il ministro Giannini ha preferito soprassedere. I prof di Fisica – con tre ore a settimana al triennio e due al biennio – in molti casi non ce la fanno a completare il programma di fisica dell'ultimo anno con la fisica moderna e la fisica quantistica. Il compito dovrebbe ricalcare la formula di quello di Matematica ma con meno quesiti: tre a scelta sui sei proposti dal Miur e un problema sui due proposti da Roma. Sembra tutto pronto quest'anno per avviare la novità. Ma l'ultima parola spetta al nuovo inquilino di viale Trastevere: rinviare ancora di un anno o fare partire a giugno l'alternanza tra matematica e fisica?